

CLINICA ODONTOIATRICA D'ANNUNZIO: MURMURA, "AFFIDARSI A STRUTTURE CHE UTILIZZANO IMPIANTI QUALITÀ"

14 Luglio 2025



CHIETI - "Un fenomeno in crescita è quello del cosiddetto turismo dentale, che spinge molte persone a recarsi all'estero per ricevere cure a costi più contenuti. Accade però di frequente che, a seguito di trattamenti eseguiti in contesti dove non sempre sono garantiti gli stessi standard qualitativi, i manufatti protesici presentino instabilità o si creino disagi nella funzione masticatoria. In molti casi, i pazienti si rivolgono poi alla nostra clinica per interventi correttivi".

A dichiararlo è Giovanna Murmura, docente di Protesi Dentaria all'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti e co-direttrice dell'Unità Operativa di Protesi Dentaria presso la Clinica Odontoiatrica dell'Ateneo.

La struttura - fondata nel 1998 - comprende dieci unità operative e accoglie oltre 300 studenti e 90 specializzandi provenienti da tutta Italia. Un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale, diretto dal professor Sergio Caputi, ex rettore dell'Ateneo, docente ordinario di Protesi Dentaria e presidente della Fondazione dell'Università Gabriele d'Annunzio.

Certificata ISO 9001 per la qualità delle prestazioni cliniche e della ricerca, la clinica garantisce elevati standard in ogni fase

del trattamento.

La professoressa Murmura sottolinea: “Nell’implantoprotesi, ciò che viene inserito nell’osso è una ‘fixture’, ovvero una radice artificiale, generalmente in titanio, con geometrie variabili ma simili tra i numerosi impianti in commercio. Alla Clinica Odontoiatrica dell’Università G. d’Annunzio poniamo la massima attenzione alla qualità dei materiali: utilizziamo esclusivamente fixture certificate, realizzate con tecnologie all’avanguardia e dotate di componenti protesiche originali, che rappresentano lo standard più elevato oggi disponibile. Questo approccio ci consente di offrire riabilitazioni implantari affidabili e durature, riducendo al minimo il rischio di complicazioni nel tempo. Investire fin da subito in materiali di qualità significa tutelare la propria salute orale ed evitare costosi interventi correttivi futuri”.

La Professoressa Murmura è in servizio presso l’Università “d’Annunzio” dal 1990 e ha operato nella clinica anche prima del trasferimento, avvenuto nel 2000, dalla sede di Chieti Alta all’attuale struttura nel nuovo Polo Didattico di Chieti Scalo, in via dei Vestini 31.

“Nel corso degli anni – prosegue – ho potuto seguire da vicino l’evoluzione delle tecniche e dei materiali, che oggi ci consentono di realizzare manufatti protesici altamente personalizzati, perfettamente adattati alle esigenze specifiche di ogni paziente, sia dal punto di vista funzionale, come la masticazione, sia estetico. Un tempo, questi manufatti venivano realizzati da un singolo operatore odontotecnico. Tengo però a precisare – aggiunge – che l’odontotecnico non è un medico, ma un professionista che lavora in sinergia e sotto la direzione del clinico. Oggi, grazie alla digitalizzazione, anche la professione dell’odontotecnico si è evoluta e possiamo contare su un lavoro di squadra più efficiente, preciso e veloce”.

Entrando più nel dettaglio, spiega la professoressa Murmura, “la protesi rappresenta un ambito molto ampio e variegato, e il piano di trattamento può essere personalizzato in base alle esigenze specifiche di ogni paziente. Disponiamo di diverse opzioni per la riabilitazione del cavo orale: dalle protesi totali, necessarie quando i denti non possono più essere salvati, alle protesi rimovibili e parziali in resina, più economiche e accessibili a un ampio numero di pazienti, fino alle protesi scheletrate, che garantiscono una maggiore stabilità nel cavo orale”.

La riabilitazione protesica, aggiunge Murmura, “può comprendere anche protesi fisse su denti naturali e/o impianti, che non richiedono di essere rimosse dal paziente. Nella nostra clinica poniamo grande attenzione a proporre soluzioni diversificate, sempre calibrate sulle necessità individuali, mantenendo un equilibrio fondamentale tra estetica e funzionalità. Per raggiungere questo scopo è prioritario lavorare in team, valutando con attenzione ogni caso specifico il che ci consente di fornire ai nostri pazienti un risultato sicuro e duraturo nel tempo grazie anche ai richiami periodici cui vengono sottoposti i nostri pazienti”.

<https://www.clinicaodontoiatricauda.it/>